

KITE FUND SICAV

Société d'Investissement à Capital Variable

20, Boulevard Emmanuel Servais, L-2535 Lussemburgo

R.C.S. Luxembourg con il numero B 171 354

(il "Fondo")

Il Consiglio di amministrazione del "Fondo" desidera informare gli azionisti del Comparto KITE FUND SICAV - TOTAL RETURN (di seguito il "Comparto") di quanto segue.

Con effetto a decorrere dall'01.07.2016 i Comparti non saranno più gestiti da Pharos Management S.A. Via Pollini, 7 CH – 6850 Mendrisio Svizzera.

A partire da tale data, la Società di gestione svolgerà la funzione di Gestore degli investimenti senza ulteriore sub-delega.

Questa modifica non comporterà alcun aumento delle commissioni a carico degli azionisti dei Comparti poiché, a decorrere dal 1° luglio 2016, le commissioni di gestione degli investimenti di Pharos Management S.A. saranno conferite alla Società di gestione e non più alla suddetta Pharos Management S.A.

Inoltre, la politica di investimento del Comparto sarà modificata a decorrere dal 29 luglio 2016 come evidenziato di seguito in modalità "Mostra revisioni":

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il portafoglio del Comparto sarà investito:

- dal **51%** e fino al **100%** in obbligazioni (ad es. obbligazioni ordinarie, obbligazioni subordinate, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, ecc.) di qualsiasi tipo di emittente societario e governativo di tutto il mondo e in altri titoli di debito analoghi, tra cui i treasury bill e i treasury bond;
- fino al **49%** in azioni e valori mobiliari collegati ad azioni (quotati e non) di società di tutto il mondo;
- fino al **49%** in Strumenti del mercato monetario;
- fino al **49%** in OICVM, Exchange Traded Fund (che si qualificano come OICVM) e OICR (nei limiti stabiliti dalla Legge).

Gli investimenti in note strutturate (quali, a titolo di esempio, ABS, RMBS, CDO, CLO) non sono consentiti.

Il Comparto può parimenti stipulare contratti derivati per finalità sia di copertura (generalmente tramite contratti a termine per coprire i rischi di cambio) che di investimento. I derivati utilizzati comprenderanno a titolo non esaustivo:

- contratti a termine
- futures
- opzioni plain vanilla
- contratti finanziari differenziali (CFD)

Il Comparto può investire non oltre il 20% del suo patrimonio in note strutturate con derivati incorporati (quali, a titolo non esaustivo, Credit Linked Note (CLN), Credit Default Swap (CDS), Collateralised Loan Obligation (CLO)) nonché in Asset Backed Securities (ABS) e Mortgage Backed Securities (MBS) (tra cui, a titolo non esaustivo, Residential Mortgage-Backed Securities (RMBS) e Commercial Mortgage-Backed Securities (CMBS)).

Gli investimenti in note strutturate con derivati incorporati saranno sempre effettuati conformemente al regolamento granducale datato 8 febbraio 2008 e all'articolo 41 (1) della Legge del 2010 e il sottostante di tali prodotti strutturati con derivati incorporati ottempererà in ogni momento ai criteri degli articoli 2.1 e 2.2 del regolamento granducale datato 8 febbraio 2008 e all'articolo 41 (1) della Legge del 2010.

La maggior parte degli strumenti ABS/MBS in cui il Comparto investirà avrà rating pari ad AAA.

Gli ABS sono titoli garantiti da attività diverse dai mutui ipotecari.

Le tipologie più comuni di ABS sono garantite da crediti da carte di credito, prestiti vitalizi ipotecari, prestiti per case prefabbricate e automobili e sono di norma strutturate come pass-through o strutture con classi obbligazionarie multiple, quali le collateralized mortgage obligation (CMO).

Il credit enhancement può assumere la forma di una overcollateralizzazione, di una lettera di credito, di

una garanzia di terzi o di una struttura senior/subordinata.

Gli MBS sono titoli la cui fonte di rimborso è costituita da un mutuo ipotecario o da un pool di mutui ipotecari, o i cui rimborsi sono garantiti da un mutuo ipotecario o da un pool di mutui ipotecari.

Gli MBS comprendono, a titolo non esaustivo, titoli pass-through agency e non-agency e collateralized mortgage obligation (CMO e RMBS).

Gran parte del settore degli MBS è costituito da pass-through di agenzie (emessi da FNMA, GNMA o FHLMC); i titoli pass-through presentano un rating pari ad AAA, sono estremamente liquidi e figurano tra i maggiori segmenti del mercato obbligazionario statunitense.

Gli MBS includono mortgage pass-through securities, collateralized mortgage obligation (le CMO sono titoli obbligazionari emessi da un'entità giuridica e garantiti da mutui ipotecari).

Sono di norma valutate da un'agenzia di rating, registrate presso la SEC e strutturate in molteplici classi, spesso definite "tranches". Ciascuna classe presenta una diversa scadenza dichiarata e un diverso calendario per i pagamenti del capitale e degli interessi, inclusi i rimborsi anticipati), commercial mortgage-backed securities, mortgage dollar roll, CMO residual (titoli ipotecari emessi da agenzie o enti parastatali del governo degli Stati Uniti o da istituti privati di, ovvero da investitori in, mutui ipotecari, associazioni di risparmio e di credito, imprese edili, istituti di credito ipotecario, banche commerciali, banche d'investimento, partnership, trust e società veicolo o special purpose entity degli stessi), stripped mortgage-backed securities ("SMBS") e altri titoli che rappresentano direttamente o indirettamente una partecipazione in, o sono garantiti da o pagabili a valere su, prestiti ipotecari su beni immobiliari.

Gli investimenti in tali titoli comportano il rischio di insolvenza del collaterale sottostante. Inoltre il piano di ammortamento programmato è soggetto a un certo grado di incertezza in ragione dell'insicurezza relativa alle tempistiche dei cash flow del collaterale sottostante.

In periodi di tensione sui mercati la liquidità potrebbe essere limitata.

Il Comparto può altresì essere soggetto ad altri rischi. L'aumento dei tassi d'interesse tende a estendere la duration dei titoli immobiliari, rendendoli più vulnerabili alle variazioni dei tassi d'interesse. Pertanto, all'aumentare dei tassi d'interesse, un Comparto che detiene titoli immobiliari potrebbe esibire una volatilità più accentuata. Questo rischio è noto come extension risk.

Inoltre, i titoli immobiliari sono esposti al rischio di rimborso anticipato. Quando i tassi scendono, i mutuatari potrebbero estinguere i propri mutui ipotecari prima del previsto. Ciò può ridurre i rendimenti di un Comparto giacché quest'ultimo dovrà reinvestire quei fondi ai tassi d'interesse correnti più bassi.

Il valore di alcuni MBS o ABS può risultare particolarmente sensibile alle variazioni dei tassi di interesse correnti. Il rimborso anticipato del capitale di alcuni titoli immobiliari può esporre un Comparto a un tasso di rendimento più basso al momento del reinvestimento del capitale. All'aumentare dei tassi d'interesse, il valore di un titolo immobiliare tenderà di norma a diminuire; al contrario, al calare dei tassi d'interesse, il valore dei titoli immobiliari con opzioni di rimborso anticipato potrebbe non aumentare in misura analoga ad altri Titoli a reddito fisso.

Il tasso dei rimborsi anticipati sui mutui sottostanti inciderà sul prezzo e sulla volatilità di un titolo immobiliare, e potrebbe accorciare o prolungare l'effettiva scadenza del titolo rispetto a quanto previsto al momento dell'acquisto. Se i tassi di rimborso anticipato non previsti sui mutui sottostanti allungano l'effettiva scadenza di un titolo immobiliare, la volatilità del titolo è destinata ad aumentare. Il valore di questi titoli può oscillare in funzione della percezione del mercato rispetto all'affidabilità creditizia degli emittenti.

In aggiunta, sebbene i titoli immobiliari di norma beneficino in una certa misura di garanzie pubbliche o private e/o di assicurazioni, non è possibile assicurare che i garanti privati o gli emittenti facciano fronte ai loro obblighi.

Il Comparto può parimenti investire in total return swap e credit default swap su singoli titoli, panieri di titoli e indici creditizi (quali gli indici CDX e ITRAXX).

Il Comparto può assumere prestiti in contanti fino al 10% del suo patrimonio netto, su base garantita o meno, a condizione che tali operazioni vengano effettuate solo su base temporanea.

Il Comparto stipulerà credit default swap esclusivamente laddove la controparte del credit default swap sia un istituto di credito con esperienza in tali transazioni e del tipo illustrato alla sezione 3.1.A1 V della parte generale del prospetto informativo.

Nel caso di credit default swap, le restrizioni all'investimento si applicheranno alla controparte del credit default swap e all'entità di riferimento sottostante.

L'esposizione al rischio globale (calcolata secondo l'"Approccio fondato sugli impegni") dei mercati collegati e derivanti da tali contratti derivati non può superare il Valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Comparto può parimenti utilizzare tecniche e strumenti conformemente alle regole previste dalla Circolare CSSF 08/356 e successive modifiche e al paragrafo 3.4.2 "Altri strumenti e tecniche d'investimento speciali".

~~Per il momento il Comparto non effettuerà né operazioni di prestito titoli né transazioni in strumenti finanziari derivati OTC e non si avvarrà di altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio né di contratti di pronti contro termine.~~

Il Comparto può detenere in via accessoria attività liquide in tutte le valute in cui sono effettuati gli investimenti nonché nella valuta della/delle rispettiva/e Classe/i di azioni.

Le vendite allo scoperto (posizioni corte nette) non sono autorizzate ai sensi del Regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 relativo alle vendite allo scoperto e a taluni aspetti dei contratti derivati aventi ad oggetto la copertura del rischio di inadempimento dell'emittente (credit default swap).

Alla luce della summenzionata modifica, gli Azionisti del Comparto potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni per un periodo di un mese a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

È possibile ottenere gratuitamente il Prospetto informativo del Fondo contenente le modifiche di cui sopra presso la Sede legale del Fondo e/o la Sede legale della Società di gestione.

Il KIID e il Prospetto informativo sono altresì disponibili sul sito web della Società di gestione, <http://www.pharusmanco.lu> nonché sul sito web del Fondo, www.pharusfunds.com.

Per qualsiasi dubbio in merito al presente avviso, si invitano gli Azionisti a contattare il proprio consulente finanziario o Pharus Management Lux S.A.

Lussemburgo, 29 giugno 2016

Distinti saluti,

Il Consiglio di amministrazione